

**Alimentare** Martedì assemblee in fabbrica per approvare l'intesa trovata tra azienda e sindacati

## Accordo raggiunto alla Petrini

*Esuberi zero, ricollocate tutte le unità o avviate alla pensione*

Marina Rosati

PERUGIA - La prova di forza del sindacato da una parte e la disponibilità dell'azienda dall'altra hanno portato alla fine all'accordo alla Petrini. Accordo, o come preferiscono dire i sindacati "pre-intesa" che dovrà comunque essere valutata, vagliata e approvata dai lavoratori.

Esuberi zero, riassorbimento interno, ricollocazione in altre ditte esterne e procedure di accompagnamento alla pensione sono i punti salienti dell'intesa raggiunta ieri notte in via Palermo dopo quasi dieci ore di trattative, con varie interruzioni, dibattiti accesi, contestazioni da parte delle Rsu. Ma alla fine la quadratura del cerchio c'è stata.

L'azienda rappresentata dall'amministratore delegato Mario Mignini e dal ragioniere Antonio Mencolini oltre agli alti funzionari di Confindustria si è presentata ai sindacati di categoria, avallati dal contributo dei colleghi del nazionale con un piano industriale modificato in meglio da un punto di vista occupazionale.

La nuova bozza rispetto a quella iniziale che prevedeva 62 esuberanti su tutto il gruppo e che aveva fatto scattare già diversi scioperi, stabilisce infatti misure e garanzie per i lavoratori in più soprattutto per il sito di Bastia, destinato a chiudere

**Sviluppo** Presentato l'undicesimo numero della rivista "AUR&S". Preoccupa la situazione dell'agricoltura

## Luci e ombre del tessuto economico umbro

PERUGIA - "Leggere l'Umbria": è stato questo il tema di una tavola rotonda che ha visto impegnati ieri, a Palazzo Cesaroni, rappresentanti delle istituzioni, delle categorie economiche e studiosi. Nel corso del confronto è stato tratteggiato un contesto socio-economico con punti di forza e criticità, in una realtà regionale in fase di movimento e trasformazione, anche se con velocità non omogenee, e che può competere e svilupparsi in maniera integrata puntando su innovazione, cultura, risorse umane, internazionalizzazione. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dal Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom), presieduto da Luciano Moretti, e dall'Agenzia Umbria ricerche (Aur) in occasione della presentazione dell'11esimo numero della rivista "AUR&S".

Il presidente dell'Aur Claudio Carnieri, aprendo i lavori ha detto che non si può "leggere" l'Umbria disgiungendo modello produttivo e sociale: "Uno sviluppo economico di qualità - ha spiegato - può realizzarsi solo se è sostenuto da una società colta, curiosa e aperta". Secondo il vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'Agricoltura, Carlo Liviantoni,



**Allarme** Per il settore tabacchicolo

l'agricoltura umbra deve reagire alla "crisi straordinaria" in atto spingendo ancor più sui temi dell'innovazione, della multifunzionalità e della qualità realizzando un sistema di reti e filiere produttive efficaci. Ed è proprio verso questi obiettivi, ha spiegato Liviantoni, che sono stati elaborati gli strumenti previsti nel Piano regio-

nale per lo sviluppo rurale. Il segretario della camera di Commercio di Perugia, Sammarco, riferendosi alla rivista "AUR&S", ha detto che strumenti di studio e analisi come questo sono "utili e necessari, per 'appoggiare' in maniera efficace il momento decisionale". Sammarco ha parlato poi delle imprese come di "elemento indispensabile per la ricostruzione di un rapporto tra mondo produttivo e tessuto sociale" che va sviluppato utilizzando le grandi opportunità offerte dal capitale umano e dall'internazionalizzazione. Preoccupazione per il comparto agricolo umbro è stata espressa dal professor Sediari "legata principalmente alla crisi del settore tabacchicolo, per il quale occorre individuare concrete e redditizie colture alternative, e più in generale alle difficoltà del mercato internazionale". Secondo il professor Ranieri, infine, bisognerebbe puntare decisamente al rilancio del settore manifatturiero umbro che "copre il 30 per cento del mercato del lavoro, soprattutto nel settore delle costruzioni e della meccanica e, rispetto a quest'ultimo comparto, la Thyssen Krupp rappresenta un patrimonio rilevante e da rilanciare".

no adesso da terzisti. Altre sei persone invece saranno avviate alla pensione con un incentivo derivante dalla procedura di mobilità, mentre sette addetti saranno ricollocati in solide aziende del territorio.

Se all'inizio della riunione sembrava che sarebbero restaste scoperte tre persone alle quali in realtà l'azienda ha proposto sia ieri che in passato l'ipotesi di Napoli o Bologna dove c'è necessità di personale alla fine è stata trovata una ricollocazione proprio in un'azienda di Petriggiano.

Anche perché l'opzione trasferimento non era mai stata presa in considerazione né dai lavoratori né dai sindacati.

Sottointese gli incentivi alla uscita volontaria per coloro che, in questa fase di mobilità, decidessero spontaneamente di andarsene con tanto di incentivo.

Per quanto riguarda Padova dove sono previsti dieci esuberanti e Bari dove invece se ne contano tre sindacati e azienda si sono riaggiornati anche perché i tempi sono più lunghi e la procedura resterà aperta fino alla fine del 2009.

L'accordo si sposta adesso in fabbrica dove martedì sono fissate le assemblee destinate ad accettarlo e darne quindi operatività.

per Petriggiano, sede centrale del gruppo, dove all'inizio erano state calcolate tre unità da tagliare.

Per i 22 lavoratori con il segno meno da mandare quindi a casa l'accordo prevede che 9 verranno ricollocati internamente attra-

verso lo svolgimento di alcune mansioni di facchinaggio svolte fi-

non ricollocati internamente attra-

## Siderurgia Riprenderà martedì. Oggi incontro per l'organizzazione del lavoro Fermata straordinaria alla ThyssenKrupp

Federico Zacaglioni

TERNI - E' stata fermata ieri sera la produzione della torre di ricottura brillante dell'acciaio inox "BA3" dell'Acciai speciali Terni ThyssenKrupp.

Si tratta della nuova torre bright annealing trasferita da Torino e montata a valle del nuovo reparto Pix2, che potrà riprendere l'attività solo dal primo turno di martedì 9 dicembre.

La misura è stata presa dalla direzione aziendale e comunicata ai sindacati nella serata di ieri, ed è stata originata dalla carenza di materiale derivante dalla fermata straordinaria della linea Bramme 3, che era stata messa in stand by la scorsa settimana dopo che uno schizzo di acciaio incandescente aveva bruciato alcuni cavi elettrici.

La fermata riguarderà circa una dozzina di lavoratori, che potranno decidere su base volontaria se accedere alle ferie o se essere collocati in altre mansioni.

### Interessati dal blocco della produzione una dozzina di operai

Oggi l'esecutivo e i delegati delle Rsu dell'Ast si incontreranno con la direzione del personale per discutere dell'applicazione della cassa integrazione, comunicata dall'amministratore delegato Harald Espenhahn alle segreterie territoriali di Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Ugl. La cassa integrazione riguarderà la linea Bramme 2. Complessivamente dovrebbero essere, a rotazione,

un centinaio i lavoratori che utilizzeranno gli ammortizzatori sociali a partire dall'8 dicembre.

Il periodo indicato è di 13 settimane, ma la cassa integrazione sarà utilizzata in questo arco di tempo secondo le necessità aziendali.

Le Rsu ritengono che la riduzione produttiva della linea Bramme 2 potrebbe avere qualche ripercussione anche sul Treno a caldo che, in questo periodo, riceverebbe materiale da lavorare solo dalla linea Bramme 3.

Nell'incontro sarà anche ribadita la fermata degli impianti dell'intera area a caldo per il periodo dal 22 dicembre al 6 gennaio con i circa 600 lavoratori che saranno posti in ferie, mentre un altro centinaio sarà in cassa integrazione. Soluzione meno indolore di quando ci si aspettava all'inizio quando sembrava che il provvedimento andasse ad interessare più persone.

## Chimica Soddissfatto per l'interessamento da Roma Cavicchioli: "Bene la riunione al Ministero per la Nuova Tic"

TERNI - La convocazione del ministero dello Sviluppo economico dell'11 dicembre prossimo per analizzare le tematiche relative alla Nuova Terni Industrie Chimiche di Nera Montoro e alle strategie del gruppo Yara "è un elemento positivo", secondo il presidente della Provincia di Terni, Andrea Cavicchioli. La convocazione, infatti, consentirà di trattare la vicenda in uno scenario nazionale, verificando gli obiettivi della multinazionale e costruendo in ogni caso le condizioni per una soluzione condivisa da tutti i soggetti interessati. "E' evidente - afferma Cavicchioli - che dopo aver affrontato le questioni di programmazione industriale della Yara andrà posta l'attenzione sulla necessità di creare per l'area industriale interessata e per le strutture che vi insistono i migliori presupposti di attrattività per investimenti e per nuove iniziative, creando un pacchetto localizzativi di incentivi sotto vari profili che comportino l'impegno del Governo, del sistema delle istituzioni locali e della Yara". Il tavolo attivato, secondo il presidente della Provincia, è limitato alla vicenda della Tic ed è quindi necessario che le problematiche dei poli chimici di Terni e Narni e del loro sviluppo, anche sulla base dei progetti innovativi presentati all'Osservatorio nazionale della Chimica dall'Osservatorio locale e dalle imprese, anche sull'energia, siano oggetto di uno specifico confronto.

**TUTTO**  
**Pannelli**  
**e**  
**Pannelli a**  
**VOLONTÀ**  
**per TUTTI**  
direttamente in FABBRICA  
**elcom system**  
PANTALLA  
TEL. 075.88551

**EPI**  
**UMBRIA**  
4 dicembre 2008

**COMUNE DI CANNARA (PG)**  
Settore Lavori Pubblici - P.zza Umberto I, 06033 Cannara. E' indetta procedura aperta a rilevanza europea, come definita dall'art. 3 ed ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/06 e sm per l'affidamento della gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica, realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti, mediante il sistema del finanziamento tramite terzi. RIF. CIG 0227948CAO. Importo appalto: € 1.920.000,00. Cat. lavorazioni: OG11: classifica II. Lavori a misura. \*Oggetto principale: 50232100-1 - Oggetto complementare: 50232110-4. Durata dell'appalto: anni 20. Scadenza di presentazione offerta: ore 12 del 31.01.09. Data trasmissione alla G.U.E. in data 20.11.08 Bando Gare, Disciplina ed allegati disponibili sul [www.comune.cannara.pg.it](http://www.comune.cannara.pg.it). Tel. Ufficio LL.PP.: 0742731812-22 Fax 731821. [lavoripubblici@comune.cannara.pg.it](mailto:lavoripubblici@comune.cannara.pg.it). Il Responsabile Settore LL.PP. Geom. Gentili Luca

## Enti Pubblici ed Istituzioni

**AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA**  
Via Guerra 17/21, PERUGIA  
U.O.C. ACQUISTI BENI E SERVIZI  
- UOS Politiche Approvvigionamenti  
Via Gallenga n° 2 - PERUGIA  
Tel. 075/5412203 - Fax 075/5412205

**ESTRATTO AVVISO**  
L'Azienda USL n° 2 di Perugia comunica che la procedura aperta indetta per l'affidamento di un servizio di RMN mobile non è stata aggiudicata in quanto per la stessa non è stata presentata alcuna offerta appropriata. Data di invio dell'avviso alla GUCE 14/11/2008; data di invio alla GURI 24/11/2008 Perugia, il 26/11/2008  
IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Giuseppe LEGATO

**CANTINA TUDERNUM S.C.A.**  
Fraz Pian di Porto 146 - TODI (PG)  
**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA**

La S.V. è pregata di intervenire alla seduta della Assemblea Ordinaria dei Soci che avrà luogo presso la Sala delle Conferenze dell' Hotel Europalace in loc. Pian di Porto di Todi in:

prima convocazione venerdì 19 dicembre 2008 ore 7,00  
seconda convocazione sabato 20 dicembre 2008 ore 15,00

- ORDINE DEL GIORNO**
1. Approvazione del bilancio consuntivo chiuso al 31 agosto 2008
  2. Approvazione regolamento interno ex art. 45 dello Statuto Sociale
  3. Rinnovo cariche sociali
  4. Varie ed eventuali

  
**CANTINE BETTONA**  
CANTINE BETTONA  
Soc. Agr. Coop.  
Via Assisi, 81 - 06084  
Passaggio di Bettona  
**CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI**  
c/o sede sociale  
1° CONVOCAZIONE  
23/12/2008 ore 8.30  
2° CONVOCAZIONE  
30/12/2008 ore 16.00  
**ORDINE DEL GIORNO**  
1) Approvazione Bilancio Sociale al 31/08/08  
2) Approvazione Nota Integrativa  
3) Approvazione relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 1/9/07 - 31/8/08  
4) Approvazione relazione del Collegio Sindacale sulla gestione 1/9/07 - 31/8/08  
5) Varie ed eventuali